



AVVISO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL
CONTRASTO DEL DISAGIO ABITATIVO

ANNO 2017

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Vista la L. R. 10 agosto 2016 n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

Vista la D.G.R. del 17 dicembre 2013, n. 470 “Programma Regionale 2013 di interventi finalizzati soddisfacimento di esigenze abitative”;

Vista la Determinazione Regionale del 20 dicembre 2013, n. G05811 “Riparto in favore di Roma e dei Comuni Capofila dei distretti socio assistenziali del finanziamento per gli interventi finalizzati al soddisfacimento di esigenze abitative;

Vista la D.g.r. n. 136/2014 concernente Linee guida agli ambiti territoriali per la redazione del Piano sociale di zona periodo 2012-2014, annualità 2014, che dispone l’attuazione di un Piano di interventi biennale per il sostegno abitativo che sia coerente con le finalità indicate all’art. 24 della L. R. n. 38/1996;

Visto il Piano sociale di zona del Distretto Socio-sanitario LT/1 e nello specifico il piano di interventi per il contrasto del disagio abitativo di cui alla sotto-misura 6.2;

Vista la Determinazione Regionale del 30 ottobre 2014, n. G15218 “Approvazione della Sottomisura 6.2 del Piano di Zona del Distretto LT/1 e liquidazione in favore del Comune Capofila Aprilia”;

Visto il Regolamento distrettuale per gli interventi finalizzati al soddisfacimento di esigenze abitative approvato con Deliberazione di Giunta Comunale del 10/03/2016 n 69;

Vista la Determinazione Dirigenziale – reg. gen. n. 1082 del 24.07.2018 - che approva l’avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati al contrasto del disagio abitativo;

SI RENDE NOTO

1. Destinatari dell’intervento

Possono partecipare al presente Avviso Pubblico i cittadini appartenenti alle seguenti categorie, ai sensi dell’art. 3 del “Regolamento per gli interventi finalizzati al soddisfacimento di esigenze abitative”, che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- a) destinatari di un provvedimento di sfratto immediatamente esecutivo;
- b) in situazione di grave disagio sociale e che non riescano a reperire un alloggio sul mercato privato per cause economiche o rappresentino contingenti e concrete difficoltà al pagamento del canone di locazione dovuto.

Al fine di razionalizzare la spesa è data priorità a quei nuclei familiari caratterizzati da:

- i. la sola presenza di anziani ultra sessantasettenni;
- ii. presenza di portatori di handicap grave certificati ai sensi della legge n. 104/1992, art. 3, comma 3;
- iii. invalidi civili totali;
- iv. genitori soli con figlio/i minore/i.



2. Requisiti generali per la partecipazione all'Avviso

Il Comune accoglie le domande dei richiedenti che, alla data di pubblicazione del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) *cittadinanza italiana o di stato aderente all'Unione Europea;*
- b) *cittadinanza di uno stato non aderente all'Unione Europea se munito di permesso di soggiorno o carta di soggiorno ai sensi della Legge 6 marzo 1998, n. 40 e del Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 286 e s.m.i.;*
- c) *residenza anagrafica nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario LT/1 (Aprilia, Cisterna di Latina, Cori e Rocca Massima); per la richiesta di "contributo affitto", residenza nell'alloggio cui il contributo si riferisce;*
- d) *copia di attestazione ISEE ordinario del richiedente in corso di validità, ai sensi della vigente normativa, D.P.C.M. n. 159/2013; sono ammessi i richiedenti il cui reddito ISEE non risulti superiore a € 8.000,00; si fa presente che ai sensi dell'art. 2, co. 5 del D.P.C.M. n. 159/2013 l'ISEE può essere sostituito da analogo indicatore, definito ISEE corrente e calcolato con riferimento ad un periodo di tempo più ravvicinato al momento della richiesta della prestazione, quando ricorrano le condizioni di cui all'art. 9 del medesimo Decreto;*
- e) *non aver ottenuto, per l'anno 2017,, l'attribuzione di altro contributo per il sostegno alla locazione da parte di enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi;*
- f) *non essere assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa;*
- g) *di non essere titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare situato nell'ambito del territorio di residenza;*
- h) *di non essere titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione di uno o più immobili il cui valore catastale complessivo, calcolato dall'imponibile ai fini IMU, non sia superiore ad € 100.000,00, ai sensi dell'art. 21 del R.R. n. 2/2000 e s.m.i.;*
- i) *di non aver ceduto tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice oppure non aver mai occupato un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica.*

Si fa presente che i titolari dei benefici di cui al presente Avviso non potranno accedere ad altro contributo per il sostegno alla locazione erogato da parte di enti locali nell'anno 2017, ai sensi della legge n. 431/1998.

Si precisa che:

Fermo restando i requisiti dei soggetti beneficiari dei contributi di cui al precedente punto, i requisiti minimi reddituali che i conduttori devono possedere sono fissati, in deroga a quanto stabilito dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999 e sulla base del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 febbraio 2014, come di seguito riportato:

- una attestazione ISEE ordinario in corso di validità che non risulti superiore a € 8.000,00; è possibile presentare una attestazione ISEE corrente riferito ad un periodo di tempo più ravvicinato al momento della richiesta della prestazione, nei casi previsti dall'art. 9 del D.P.C.M. n. 159/2013, a documentazione della variazione del reddito familiare;
- nel caso in cui il richiedente dichiari il reddito imponibile del proprio nucleo familiare pari a "zero", l'erogazione del contributo è possibile solo se alla domanda di contributo è



allegata la certificazione dei servizi sociali attestante l'assistenza economica al soggetto richiedente da parte delle medesime strutture del Comune, oppure in presenza di autocertificazione prodotta dal richiedente circa la fonte di sostentamento. Nella fascia di "reddito zero" sono compresi tutti i soggetti che dichiarano un reddito imponibile pari a zero, ovvero che dichiarano un reddito imponibile inferiore o comunque incongruo rispetto al canone di locazione per il quale si richiede il contributo;

- con riguardo all' attestante della riduzione del reddito, essa può avvenire mediante presentazione di autocertificazione di uno dei seguenti stati, fatti e qualità realizzatisi nei 18 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, con allegata documentazione comprovante quanto dichiarato:
 - a) malattia grave, infortunio, decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo;
 - b) spese sanitarie relative all'anno 2017, deducibili anche dalla propria dichiarazione dei redditi, superiori o uguali ad € 500,00 annue;
 - c) separazione legale dal coniuge;
 - d) perdita di lavoro o riduzione dell'orario di lavoro.

3. Tipologia di finanziamento

Sono ammessi al finanziamento le seguenti forme di assistenza abitativa:

1) Contributo affitto (art. 3, co. 1 lett. a del Regolamento distrettuale)

Il Contributo ha l'obiettivo di sostenere i destinatari del presente avviso, nuclei familiari o singoli soggetti che, per condizioni socio-economiche determinate e certificabili intercorse negli ultimi 18 mesi (perdita o riduzione del reddito familiare), non riescono a garantire il regolare pagamento del canone di locazione dovuto e quindi incorrono o potrebbero incorrere in una situazione di morosità incolpevole.

Ad essi viene corrisposto, in relazione al canone di locazione sostenuto per l'anno 2017 ovvero per eventuali frazioni di esso, un contributo integrativo, la cui entità viene calcolata in proporzione alle risorse finanziarie disponibili, in base ad una graduatoria degli aventi diritto adottata tenendo conto delle condizioni di priorità di ogni singolo richiedente, secondo quanto indicato al successivo paragrafo: *graduatorie e criteri di valutazione del punteggio*.

Il contributo affitto viene erogato al richiedente utilmente collocato in graduatoria in forma di *una tantum*.

Qualora nel corso dell'anno cui si riferisce la domanda, per il medesimo alloggio, sia stato rinnovato il contratto di locazione scaduto, il soggetto richiedente allega alla domanda copia di ambedue i contratti di locazione regolarmente registrati e le ricevute di pagamento dei canoni riferiti ad entrambi i contratti.

Con successiva Deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto verrà definita la percentuale di contributo da riconoscere agli aventi diritto sulla base del fabbisogno emerso dal territorio e la percentuale sulle risorse disponibili da assegnare allo specifico contributo.

I richiedenti, al momento della presentazione della domanda, oltre ai requisiti generali contenuti nel presente avviso, dovranno essere in possesso anche dei requisiti di seguito indicati:

- *titolarità del regolare contratto di locazione ad uso abitativo, debitamente registrato. Sono esclusi i conduttori di alloggi appartenenti alle categorie catastali A/1, A/7, A/8, A/9;*



- essere in regola con il pagamento del canone di locazione l'anno 2017 per eventuali frazioni di anno;
- attestazione ISEE in corso di validità, non superiore a € 8.000,00;
- avere avuto la perdita o riduzione del reddito familiare negli ultimi 18 mesi, tale da causare o che potrebbe causare una situazione di "morosità incolpevole". Tale condizione deve essere dimostrata mediante presentazione di autocertificazione di uno dei seguenti stati, fatti e qualità realizzatisi nei 18 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, con allegata documentazione comprovante quanto dichiarato:
 - a) malattia grave, infortunio, decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo;
 - b) spese sanitarie relative all'anno 2017, deducibili anche dalla propria dichiarazione dei redditi, superiori o uguali ad € 500,00 annue;
 - c) separazione legale dal coniuge;
 - d) perdita di lavoro o riduzione dell'orario di lavoro.

I richiedenti dovranno allegare alla domanda:

- copia fronte/retro del documento di identità in corso di validità del richiedente;
- copia del contratto di locazione ad uso abitativo, debitamente registrato nonché del pagamento dell'imposta di registro (mod. F23 o attestazione cedolare secca);
- residenza anagrafica presso l'alloggio locato cui la richiesta fa riferimento;
- Dichiarazione del proprietario dell'immobile di regolarità dei pagamenti come da MODULO B;
- autocertificazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 concernenti stati, qualità personali o fatti, collegati alla perdita e/o riduzione del reddito familiare;
- estremi bancari su cui effettuare l'accredito del finanziamento;
- copia di attestazione ISEE ordinario del richiedente in corso di validità, ai sensi della vigente normativa, D.P.C.M. n. 159/2013; è possibile presentare una attestazione ISEE corrente riferito ad un periodo di tempo più ravvicinato al momento della richiesta della prestazione, nei casi previsti dall'art. 9 del medesimo Decreto, a documentazione della variazione del reddito familiare;

2) Bonus alloggiativo (art. 3, co. 1 lett. b del Regolamento distrettuale)

Il Bonus alloggiativo consiste in un contributo economico finalizzato a sostenere i nuclei familiari o singoli soggetti, destinatari del presente avviso pubblico, che:

- a. a seguito della perdita o riduzione del reddito familiare, sono incorsi in una procedura esecutiva di sfratto e siano stati esperiti negli ultimi sei mesi diversi tentativi per il rilascio dell'abitazione;
- b. hanno, con data successiva al 1° gennaio 2017, un procedimento di separazione legale dal coniuge assegnatario e siano, per conseguenza, in procinto di lasciare la casa familiare.

Il bonus alloggiativo ha l'obiettivo di sostenere coloro che si trovano in condizione di doversi ricollocare presso una nuova abitazione e che per problematiche accertate non riescono a affrontare le spese per la stipula di un nuovo contratto (ad es. pagamento dell'anticipo per il deposito cauzionale e il pagamento dei primi canoni di locazione, ecc.).

Si precisa che il contributo è erogato al fine della sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione.



Il bonus alloggiativo è erogato in forma di contributo *una tantum e non potrà superare € 2.000,00*, e corrisponde al pagamento per il deposito cauzionale e all'integrazione del canone di locazione per le prime tre mensilità, a seguito di presentazione degli avvenuti pagamenti.

L'entità del bonus viene calcolata in proporzione alle risorse finanziarie disponibili, in base ad una graduatoria degli aventi diritto adottata tenendo conto delle condizioni di priorità di ogni singolo richiedente, secondo quanto indicato al successivo paragrafo: *graduatorie e criteri di valutazione del punteggio*.

Con successiva Deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto verrà definita la percentuale di contributo da riconoscere agli aventi diritto sulla base del fabbisogno emerso dal territorio e la percentuale sulle risorse disponibili da assegnare allo specifico contributo.

I richiedenti, al momento della presentazione della domanda, oltre ai requisiti generali contenuti nel presente avviso, dovranno essere in possesso anche dei requisiti di seguito indicati:

- *decreto ingiuntivo esecutivo che dispone lo sfratto per morosità incolpevole (seguito, negli ultimi sei mesi, da esperimento di diversi tentativi per il rilascio dell'abitazione), ovvero, in alternativa, atto di separazione legale dal coniuge assegnatario (con data successiva al 1° gennaio 2017);*
- *attestazione ISEE in corso di validità, non superiore a € 8.000,00;*
- *disponibilità del proprietario dell'immobile alla stipula di un contratto di locazione;*
- *avere avuto la perdita o riduzione del reddito familiare negli ultimi 18 mesi, tale da causare o che potrebbe causare una situazione di "morosità incolpevole". Tale condizione deve essere dimostrata mediante presentazione di autocertificazione di uno dei seguenti stati, fatti e qualità realizzatisi nei 18 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, con allegata documentazione comprovante quanto dichiarato:*
 - a) *malattia grave, infortunio, decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo;*
 - b) *spese sanitarie relative all'anno 2017, deducibili anche dalla propria dichiarazione dei redditi, superiori o uguali ad € 500,00 annue;*
 - c) *separazione legale dal coniuge;*
 - d) *perdita di lavoro o riduzione dell'orario di lavoro.*

I richiedenti dovranno allegare alla domanda:

- *copia fronte/retro del documento di identità in corso di validità del richiedente;*
- *copia del Decreto Ingiuntivo che dispone lo sfratto per morosità per il rilascio dell'abitazione ovvero in alternativa atto di separazione legale dal coniuge assegnatario;*
- *autocertificazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 concernenti stati, qualità personali o fatti, collegati alla perdita e/o riduzione del reddito familiare;*
- *estremi bancari su cui effettuare l'accredito del finanziamento;*
- *copia di attestazione ISEE ordinario del richiedente in corso di validità, ai sensi della vigente normativa, D.P.C.M. n. 159/2013; è possibile presentare una attestazione ISEE corrente riferito ad un periodo di tempo più ravvicinato al momento della richiesta della prestazione, nei casi previsti dall'art. 9 del medesimo Decreto, a documentazione della variazione del reddito familiare;*
- *disponibilità di un nuovo proprietario alla stipula di un contratto di locazione relativo ad una nuova abitazione;*



3) Voucher per sistemazione temporanea in emergenza (art. 3, co. 1 lett. c del Regolamento Distrettuale)

Il voucher ha l'obiettivo di rispondere alle emergenze di natura alloggiativa per quei cittadini che, a seguito di sgombro dovuto a un provvedimento di sfratto portato ad esecuzione si trovano costretti a lasciare le loro abitazioni.

Il voucher è disposto dalla commissione competente, per un periodo massimo di 10 giorni, in favore degli aventi diritto, sulla base della presa in carico del Servizio Sociale di residenza del richiedente, che provvederà a reperire la struttura ricettiva di emergenza.

Il finanziamento, una volta approvato, sarà erogato direttamente alla struttura ospitante, a seguito della presentazione di fatture attestanti le spese sostenute.

La commissione competente potrà stabile di prorogare di ulteriori 10 giorni la sistemazione temporanea, previo parere del Servizio Sociale competente ed accertata la disponibilità economica dei fondi distrettuali.

I richiedenti, al momento della presentazione della domanda, oltre ai requisiti generali contenuti nel presente avviso, dovranno essere in possesso anche dei requisiti di seguito indicati:

- *decreto ingiuntivo esecutivo che dispone lo sfratto per morosità incolpevole (seguito, negli ultimi sei mesi, da esperimento di diversi tentativi per il rilascio dell'abitazione), ovvero, in alternativa, atto di separazione legale dal coniuge assegnatario (con data successiva al 1° gennaio 2015);*
- *attestazione ISEE in corso di validità, non superiore a € 8.000,00;*
- *avere avuto la perdita o riduzione del reddito familiare negli ultimi 18 mesi, tale da causare o che potrebbe causare una situazione di "morosità incolpevole". Tale condizione deve essere dimostrata mediante presentazione di autocertificazione di uno dei seguenti stati, fatti e qualità realizzatisi nei 18 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, con allegata documentazione comprovante quanto dichiarato:*
 - a) *malattia grave, infortunio, decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo;*
 - b) *spese sanitarie relative all'anno 2017, deducibili anche dalla propria dichiarazione dei redditi, superiori o uguali ad € 500,00 annue;*
 - c) *separazione legale dal coniuge;*
 - d) *perdita di lavoro o riduzione dell'orario di lavoro.*

I richiedenti dovranno allegare alla domanda:

- *copia fronte/retro del documento di identità in corso di validità del richiedente ;*
- *copia del Decreto ingiuntivo che dispone lo sfratto per morosità per il rilascio dell'abitazione ovvero in alternativa atto di separazione legale dal coniuge assegnatario;*
- *autocertificazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 concernenti stati, qualità personali o fatti, collegati alla perdita e/o riduzione del reddito familiare;*
- *attestazione della presa in carico da parte del Servizio Sociale competente per territorio;*
- *copia di attestazione ISEE ordinario del richiedente in corso di validità, ai sensi della vigente normativa, D.P.C.M. n. 159/2013; è possibile presentare una attestazione ISEE corrente riferito ad un periodo di tempo più ravvicinato al momento della richiesta della prestazione, nei casi previsti dall'art. 9 del medesimo Decreto, a documentazione della variazione del reddito familiare.*



4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere indirizzata al Responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune di Aprilia e compilata unicamente su modelli allegati, messi a disposizione sui siti istituzionali dei Comuni del Distretto (Aprilia, Cisterna di Latina, Cori e Rocca Massima):

www.comunediaprilia.gov.it/archivio_bandi,

www.comune.cori.lt.it,

www.comune.cisterna.latina.it,

www.comuneroccamassima.it,

ovvero reperibili presso il Segretariato Sociale – P.U.A. dei Comuni aderenti all'ambito territoriale del Distretto LT/1.

La domanda di partecipazione all'Avviso, inviata a mezzo raccomandata A/R. o recapitata a mano presso l'Ufficio Protocollo dei Comuni del Distretto, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11:00 del 30/12/2018.

La domanda, contenuta in un plico debitamente chiuso, in maniera di garantirne l'integrità, potrà essere recapitata in uno dei seguenti indirizzi:

- Comune di Aprilia, Ufficio Protocollo, Piazza Roma 1, 04011 Aprilia;
- Comune di Cisterna di Latina, Ufficio Protocollo, via Zanella n. 2, 04012 Cisterna di Latina;
- Comune di Cori, Ufficio Protocollo, via della Libertà n. 36, 04010 Cori;
- Comune di Rocca Massima, Ufficio Protocollo, via del Municipio n. 47, 04010 Rocca Massima.

Sul plico, oltre al nome e all'indirizzo del mittente, si dovrà indicare la dicitura: **NON APRIRE – DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO CONTRASTO DISAGIO ABITATIVO – DISTRETTO – LT/1 – ANNO 2017.**

In caso di recapito della domanda di partecipazione a mezzo raccomandata A/R vale il timbro dell'ufficio protocollo ricevente; le domande recapitate a mano dovranno pervenire entro il termine di scadenza, in tal caso farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto dell'Ufficio Protocollo.

Le domande incomplete o prive della documentazione richiesta non saranno ritenute valide ai fini della formazione della graduatoria.

In caso di esclusione è possibile ripresentare domanda non oltre la scadenza dell'Avviso.

5. Commissione distrettuale e termini per la predisposizione delle graduatorie

Con apposito atto, il Dirigente del III Settore – Istruzione, Cultura e Sociale, procederà alla nomina di una Commissione distrettuale e di tre sub – commissioni territoriali presso i Comuni di Aprilia, Cisterna di Latina e Cori per la valutazione delle istanze pervenute che saranno approvate dalla Commissione distrettuale.

La Commissione si riunirà mensilmente per la valutazione delle domande pervenute sino al giorno precedente la seduta. La graduatoria stilata a seguito della valutazione sarà approvata con atto dirigenziale e pubblicata sul sito dei Comuni del Distretto.

Tale pubblicazione ha valore di notifica ad effetti di legge, pertanto nessuna comunicazione di ammissione o esclusione verrà inoltrata dagli uffici agli interessati.



6. Graduatorie e criteri di valutazione del punteggio

Fermi restando i requisiti generali per la partecipazione all'Avviso, la stesura delle graduatorie delle domande pervenute è definita sulla base dell'attribuzione di punteggi graduati in relazione alla condizione economica del richiedente, certificata tramite attestazione ISEE, e ai requisiti del nucleo familiare.

Le graduatorie verranno predisposte secondo i seguenti criteri:

- alla valutazione della condizione economica certificata tramite ISEE si attribuisce un massimo di 50 punti, come di seguito graduati:

| ISEE | PUNTI |
|-----------------------------|-------|
| Fino ad € 1.600,00 | 50 |
| da € 1.600,01 ad € 3.200,00 | 40 |
| da € 3.200,01 ad € 4.800,00 | 30 |
| da € 4.800,01 ad € 6.400,00 | 20 |
| da € 6.400,01 ad € 8.000,00 | 10 |

La condizione sociale del nucleo familiare del richiedente è determinata in relazione alla composizione numerica della famiglia, alla presenza di soggetti disabili gravi, certificati ai sensi della legge n. 104/1992, art. 3, comma 3, e/o invalidi civili totali; dalla sola presenza di anziani ultrasessantasettenni; dalla presenza di genitori soli con figli a carico. Alla valutazione delle condizioni sociali del nucleo familiare del richiedente si attribuiscono un massimo di 50 punti, come di seguito graduati:

| NUCLEO FAMILIARE | PUNTI |
|--|-------|
| a) composizione del nucleo familiare fino a 4 componenti (con almeno 1 figlio minore a carico) | 5 |
| b) composizione del nucleo familiare superiore a 4 componenti (con almeno 2 figli minori a carico) | 10 |
| c) presenza nel nucleo familiare di 1 soggetto disabile grave e/o invalido civile totale di età inferiore ai 67 anni | 10 |
| d) presenza nel nucleo familiare di 2 o più soggetti disabili gravi e/o invalidi civili totali di età inferiore ai 67 anni | 15 |
| e) nucleo familiare composto da 1 solo soggetto di età superiore ai 67 anni | 45 |
| | 10 |



| | |
|--|----|
| f) presenza nel nucleo familiare di 1 soggetto di età superiore ai 67 anni | |
| g) nucleo familiare composto da 1 genitore con figlio minore a carico | 10 |
| h) nucleo familiare composto da 1 genitore con 2 o più figli minori a carico | 15 |

Si fa presente che i punteggi relativi alle succitate categorie sono cumulabili fino ad un massimo di 50.

A parità di punteggio la precedenza in graduatoria è determinata da:

- 1) condizione di anziano solo, secondo il criterio di maggiore anzianità;
- 2) maggior presenza di minori in carico;
- 3) anzianità di residenza.

7. Motivi di esclusione

Non saranno ammesse alla valutazione di merito le richieste:

- che non dimostrino il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al punto 2;
- prive della documentazione richiesta;
- pervenute oltre il termine perentorio fissato al precedente al punto 4;
- carenti della firma autografa del richiedente;
- carenti dell'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili;
- prive della copia di un documento di identità in corso di validità.

8. Autocertificazioni, controlli e sanzioni

Nei casi di dichiarazioni false rese al fine di ottenere indebitamente l'attivazione degli interventi di cui al presente avviso, si procederà, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, con denuncia all'Autorità Giudiziaria per i reati penali e le sanzioni civili conseguenti.

L'assegnatario del sostegno economico decade dal provvedimento con cui si è concesso tale sostegno se in sede di controllo sulle autocertificazioni sia riscontrata dall'Ufficio competente la perdita dei requisiti previsti per l'assegnazione del contributo.

L'amministrazione si riserva di procedere con ogni mezzo al recupero delle somme indebitamente corrisposte.

9. Informazioni e Responsabile del Procedimento

Per ogni utile informazione è possibile rivolgersi al Segretariato sociale - P.U.A. del proprio Comune di residenza.

Il Responsabile del procedimento: dott.ssa Stefania Zanda – Coordinatrice dell'Ufficio di Piano, tel. 06/92018618 – 06/92018604; fax 06/92018610; e-mail: s.zanda@comunediaprilia.gov.it, ufficiodipiano.lt1@comunediaprilia.gov.it.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. si comunica che i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento.

Il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e informatico.



COMUNE DI APRILIA
SETTORE III – UFFICIO DI PIANO



DISTRETTO
SOCIO SANITARIO
LTI

Il conferimento dei dati e l'autorizzazione al loro trattamento sono obbligatori per dare corso alla domanda.

In ogni momento il richiedente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Il Dirigente del III Settore
Dott. Vincenzo Cucciardi